



# Comune di Vernate

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E SPAZI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI**

Approvato con deliberazione C.C. n. 45 del 28/11/2013

Modificato ed integrato con deliberazione CC. n. 18 del 16/7/2014

## **Titolo I PRINCIPI GENERALI**

### ***Art. 1- Principi e finalità***

Il Comune di Vernate, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà e con i propri principi statutari, riconosce nel volontariato e nell'associazionismo, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con la quale interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, di sviluppo della cultura e dello sport, di tutela della salute e dell'ambiente, di valorizzazione del territorio.

Il Comune di Vernate riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune sostiene e valorizza le forme associative secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'ente o negli interessi generali dello stesso e del Comune.

### ***Art. 2 - Oggetto***

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art 12 L. 241/1990 e ssmm, la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, inclusa l'assegnazione di spazi, da parte del Comune di Vernate, nei limiti delle proprie risorse e disponibilità, a sostegno di attività di rilevanza sociale, culturale, ricreativa, sportiva, ambientale o di promozione del territorio.

Restano escluse dalla presente disciplina le esenzioni o agevolazioni previste da specifiche Leggi (Legge 383/2000) o regolamenti, fermo restando che, qualora tali norme lascino margini di discrezionalità, si farà riferimento, in via integrativa, ai principi e criteri fissati nel presente regolamento.

Sono altresì esclusi dal presente regolamento i contributi e le utilità economiche nonché la fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili ed immobili per i quali esiste un'apposita disciplina legislativa o regolamentare.

## **Titolo II CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI, ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI**

### ***Art. 3 – Beneficiari***

Possono ricevere i contributi ed i vantaggi di cui al presente regolamento Enti o Associazioni operanti nel territorio del Comune di Vernate in ragione di loro attività e iniziative idonee a favorire, in un'ottica di sussidiarietà, lo sviluppo sociale, culturale, ricreativo, sportivo o ambientale della comunità locale.

Sono ritenute ammissibili domande di enti e associazioni che possiedono uno dei seguenti requisiti:

- sede nel Comune di Vernate
- attività svolta in maniera continuativa nel territorio comunale

Le richieste di contributi economici di cui all'art. 10 possono essere accolte solo dopo la permanenza dell'associazione nell'elenco di cui al successivo art .4 da almeno 12 mesi.

In deroga al comma precedente, in fase di prima applicazione, saranno ammesse istanze di contributi economici presentate dalle associazioni costituite e registrate alla data di approvazione del presente regolamento, purchè iscritte all'elenco di cui al successivo art .4.

#### **Art. 4 - Elenco delle associazioni - istituzione**

E' istituito l'elenco delle associazioni che operano sul territorio comunale. L'istituzione e l'aggiornamento periodico competono alla Giunta Comunale con apposita delibera.

L'elenco è conservato presso l'ufficio servizi alla persona che è anche l'ufficio preposto alla ricezione e all'istruttoria delle istanze di iscrizione.

Nell'elenco compare la ragione sociale dell'associazione, l'ambito in cui opera (ad es. Volontariato Sociale , Sportivo, Culturale Ricreativo, etc), il rappresentante legale.

L'elenco viene aggiornato almeno una volta all'anno e di norma ogni qual volta vi sia un'istanza di iscrizione.

#### **Art. 5 - Elenco delle associazioni - iscrizione**

Possono presentare istanza di iscrizione o di modifica le associazioni che operano sul territorio Comunale la cui attività prevalente non sia a scopo di lucro.

L'Istanza di iscrizione, deve contenere:

- una descrizione dell'attività svolta firmata dal legale rappresentante,
- l'atto costitutivo registrato
- lo statuto vigente,
- l'elenco degli organi sociali
- un indirizzo e-mail che sarà utilizzato per le comunicazioni.

***Le associazioni che non hanno registrato lo statuto possono iscriversi all'elenco delle associazioni se all'atto costitutivo e allo statuto è stata apposta data certa ai sensi di legge.***

***In assenza dell'apposizione della data certa sullo statuto e sull'atto costitutivo, le associazioni possono iscriversi all'elenco se, in allegato all'apposita domanda, forniscono l'atto costitutivo e lo statuto originale autografo. In tal caso lo stesso sarà allegato alla deliberazione di Giunta che autorizza l'iscrizione dell'associazione apponendovi di fatto data certa ai sensi dell'art. 2704 del Codice Civile.***

***L'Associazione non registrata all'Agenzia delle Entrate, per poter accedere ai contributi economici, dovrà fornire codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.***

Non sono iscrivibili nell'elenco le associazioni il cui oggetto sociale è contrario a leggi dello stato o la cui attività sia contraria al buon costume.

Non sono altresì iscrivibili associazioni politiche o partiti politici.

L'istanza d'iscrizione viene valutata dalla Giunta Comunale in sede di aggiornamento dell'elenco.

Nel caso in cui la Giunta Comunale rigetti l'istanza o deliberi la cancellazione di un'associazione dall'elenco ne darà comunicazione motivata entro i 30 giorni successivi all'esame all'associazione in oggetto.

#### **Art. 6 - Elenco delle associazioni – aggiornamenti, rendicontazioni, cancellazioni**

Le associazioni iscritte hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione in merito allo statuto vigente, all'elenco degli organi sociali e all'indirizzo e-mail utilizzato per le comunicazioni.

Annualmente devono redigere ed inviare alla Giunta Comunale una relazione sull'attività svolta che includa il rendiconto della gestione dell'ultimo anno unitamente alla rendicontazione sull'utilizzo degli eventuali contributi economici ricevuti.

Nel caso non venga rispettato l'obbligo di cui al comma precedente la Giunta può procedere alla cancellazione della stessa dall'elenco delle associazioni.

Le associazioni possono in qualunque momento presentare una richiesta di cancellazione. La Giunta ne prende atto nella prima seduta in cui si procede all'aggiornamento dell'elenco.

### ***Art. 7 - Elenco delle associazioni – comunicazione al Consiglio e pubblicazione***

Annualmente, di norma nella prima seduta dell'anno, l'elenco viene comunicato per presa d'atto al Consiglio Comunale.

L'elenco delle associazioni è pubblicato sul sito web del Comune.

### ***Art. 8 - Tipologia degli interventi***

Gli interventi del Comune possono essere rivolti al sostegno di iniziative di cui sia riconosciuto il valore pubblico o al sostegno della attività complessiva dell'ente o associazione e consistono in contributi economici o in benefici e agevolazioni di varia natura quali la messa a disposizione gratuita di strutture e/o beni di proprietà comunale o il supporto organizzativo alle iniziative.

Per quanto riguarda i contributi economici, l'ammontare è stabilito nel provvedimento di assegnazione in relazione alla finalità, al carattere e alla rilevanza collettiva dell'iniziativa, con particolare riferimento alle caratteristiche di sussidiarietà rispetto all'attività istituzionale dell'ente, fermo restando quanto previsto nel successivo art. 10.

### ***Art. 9 - Criteri di attribuzione di contributi e vantaggi economici***

I criteri per la definizione della priorità ed entità del contributo o vantaggio economico sono:

- Numero di soci;
- Numero dei cittadini coinvolti nella iniziativa/attività
- Qualità e articolazione dei progetti in rapporto alle esigenze del territorio di Vernate;
- Iniziative promosse, realizzate o coordinate congiuntamente da più soggetti;
- Partecipazione ad iniziative e progetti promossi dall'amministrazione comunale o in coerenza con piani comunali o sovra comunali in settori ritenuti strategici e prioritari dall'amministrazione comunale;
- Coerenza delle proposte col quadro complessivo delle attività per evitare sovrapposizioni e duplicazioni rispetto ad altre attività già in essere secondo uno spirito di sussidiarietà pubblico-privato ed un uso razionale delle risorse;
- Carattere innovativo delle proposte;
- Capacità di soddisfare interessi diffusi tra la popolazione;
- Capacità di reperire forme di autofinanziamento e utilizzo del volontariato nella realizzazione delle iniziative;

- Essersi dimostrati affidabili, puntuali e diligenti nelle rendicontazioni e nell'utilizzo di beni della comunità in occasione di precedenti contributi o collaborazioni con l'Amministrazione Comunale.

### ***Art. 10 - Modalità per la richiesta e l'erogazione dei contributi***

A seguito di avviso pubblico da pubblicarsi annualmente nel mese di gennaio, entro trenta giorni potranno essere presentate le richieste di contributo. Entro i 30 giorni successivi verrà adottato dal responsabile del servizio competente il provvedimento di assegnazione dei contributi.

L'avviso ed il successivo provvedimento di assegnazione saranno pubblicati sul sito web del Comune.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di prendere in considerazione domande tardive laddove sussistano adeguata motivazione e risorse disponibili.

La richiesta dovrà essere corredata da un piano annuale delle iniziative che l'associazione si propone di realizzare. Il piano dovrà contenere tutti gli elementi dai quali risultino scopi, finalità, tempi e modalità di realizzazione nonché le necessarie informazioni di natura economica e finanziaria (compresi i costi da sostenere per l'utilizzo di strumenti, sale, spazi, imposte e tasse a favore del Comune). In particolare dovrà essere indicata con precisione la presenza e l'entità di altre forme di finanziamento delle iniziative, di provenienza pubblica (stato, regione, provincia) o privata (sponsorizzazioni, erogazioni, donazioni), per permettere una valutazione equilibrata delle risorse disponibili.

La concessione di contributi o vantaggi economici a sostegno dell'attività ordinaria è subordinata alla sottoscrizione di un progetto o, per attività più complesse, di apposita convenzione tra Comune ed ente/associazione approvata dalla Giunta Comunale, che indichi le attività che il beneficiario si impegna a svolgere a fronte del contributo o vantaggio economico concesso.

L'erogazione dei contributi concessi è subordinata all'effettiva realizzazione dell'iniziativa/attività.

Entro 60 giorni dal termine dell'iniziativa/attività dovrà essere presentata una relazione consuntiva dettagliata dell'attività realizzata, dei risultati raggiunti, delle spese debitamente documentate e delle entrate accertate, accompagnata dalla richiesta di liquidazione, secondo la modulistica resa disponibile sul sito web del Comune.

In particolare:

1. il contributo non potrà eccedere la somma necessaria per realizzare l'iniziativa e l'attività ammessa a finanziamento, detratte le entrate accertate;
2. il contributo rimarrà inalterato a fronte di una spesa effettiva superiore al preventivo presentato;
3. il contributo rimarrà inalterato a fronte di una spesa effettiva inferiore al preventivo presentato fino ad un massimo del 10%, verrà proporzionalmente ridotto se la spesa effettiva risulta inferiore al preventivo presentato di più del 10% per quanto eccede il 10% stesso.

Il soggetto beneficiario che non presenta rendicontazione delle spese sostenute entro 4 mesi dalla realizzazione dell'attività per la quale era stato chiesto il contributo, si intende rinunciatario al contributo stesso.

L'erogazione del contributo è disposta in un'unica soluzione.

Su specifica, motivata richiesta del beneficiario, nei casi in cui l'entità e le modalità della spesa da sostenere siano tali che ad esse non si possa far fronte con le risorse a disposizione del beneficiario, potrà, in via eccezionale, essere accordata una anticipazione nella misura massima del 50% del contributo concesso. Nel caso in cui l'iniziativa non sia realizzata o il contributo anticipato si riveli, a consuntivo, di importo superiore

a quello erogabile sulla base dei precedenti criteri, le somme indebitamente riscosse dovranno essere restituite all'amministrazione entro il termine da questa assegnato.

La mancata restituzione delle somme indebitamente percepite costituisce causa di esclusione da contributi /agevolazioni futuri.

### ***Art. 11 - Contributi straordinari***

Il responsabile del servizio competente può, sentita la Giunta Comunale, concedere, compatibilmente con le risorse di bilancio ed in via straordinaria, contributi per attività e iniziative di interesse pubblico per le quali non sia stato possibile presentare la richiesta entro il termine di cui al precedente art. 10 e comunque per attività e progetti che si ritengano motivatamente funzionali e riconducibili agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

### **Titolo III ASSEGNAZIONE DI SPAZI**

#### ***Art. 12 - Disponibilità di spazi e regole generali per l'utilizzo degli stessi***

Il Comune di Vernate si adopera a dare risposta alle eventuali richieste di spazi e locali da parte di enti e associazioni.

La Giunta, nei limiti della disponibilità del proprio patrimonio, approva l'elenco degli spazi e locali destinati alle finalità di cui al presente regolamento e le politiche di utilizzo, ivi comprese le tariffe.

Gli spazi e i locali concessi potranno essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le caratteristiche strutturali e in conformità alle autorizzazioni di agibilità concesse dagli organismi competenti.

L'Ente/Associazione assegnatario/concessionario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza ed altri eventuali accorgimenti richiesti dalle circostanze. E' responsabile di ogni danno, tanto se personalmente imputabile quanto se prodotto da terzi, avendo l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose, è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà del Comune di denuncia all'autorità competente. Il Comune si riserva di intervenire direttamente per il ripristino di impianti ed attrezzature, addebitando il relativo costo ai presunti responsabili, che saranno tenuti a versare quanto dovuto entro un mese dalla contestazione del danno.

E' inoltre a carico dell'Ente/Associazione assegnatario/concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune di Vernate, il risarcimento dei danni a persone o a cose di terzi, incluso il Comune di Vernate, occorsi a causa o in occasione dell'assegnazione/concessione. Al fine dell'accoglimento delle domande di concessione d'uso degli spazi comunali le associazioni dovranno aver stipulato una polizza Responsabilità Civile.

L'ente/Associazione assegnatario/concessionario ha l'onere pieno ed incondizionato di ogni responsabilità civile verso chiunque ed è ritenuto responsabile del comportamento del pubblico.

il Comune sarà quindi sollevato e indenne – interamente e senza riserve ed eccezioni – da ogni responsabilità per danni, furti, smarrimenti, incidenti o inconvenienti di qualsiasi genere e natura che dovesse derivare a persone e cose tanto all'interno quanto all'esterno degli spazi assegnati/concessi e perciò l'ente/Associazione assegnatario/concessionario dovrà risarcire – nella misura che verrà stabilita dall'Amministrazione comunale sentito il parere dei competenti uffici comunali – eventuali danni che si verificassero in conseguenza e in dipendenza dell'assegnazione/concessione, da chiunque provocati alle strutture del fabbricato, ai serramenti, agli impianti, ai servizi igienici, alle dotazioni, e all'arredamento in generale.

L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati in uno degli spazi assegnati/concessi.

La manutenzione ordinaria e la pulizia degli spazi assegnati/concessi sono a cura degli assegnatari/concessionari.

Sono inoltre a carico degli assegnatari/concessionari le pulizie relative agli spazi comuni, nell'ambito di accordi tra gli assegnatari stessi che dovranno individuare un referente responsabile il quale si rapporterà col servizio comunale competente che impartirà disposizioni e direttive per un corretto utilizzo dei locali.

In caso di accertato mancato rispetto delle presenti norme regolamentari, l'Amministrazione comunale può sospendere o revocare l'assegnazione/concessione d'uso degli spazi o dei locali in qualsiasi momento e senza preavviso. Il personale comunale ha diritto di accesso e di ispezione degli spazi concessi, in qualsiasi momento.

### ***Art. 13 - Beneficiari***

Possono essere assegnatari e/o concessionari temporanei di spazi enti o associazioni inserite nell'elenco comunale di cui al precedente art. 4.

Sono comunque esclusi dall'assegnazione/concessione i richiedenti che abbiano pendenze economiche nei confronti del Comune per precedenti assegnazioni di spazi.

### ***Art. 14 - Modalità per la richiesta di sedi***

Dopo l'approvazione da parte della Giunta dell'elenco degli spazi e dei locali destinati alle finalità di cui al presente regolamento, viene pubblicato apposito bando per le assegnazioni di sedi alle associazioni.

Entro i trenta giorni successivi potranno essere presentate le richieste di assegnazione.

Entro i novanta giorni successivi verrà approvato dal responsabile del servizio competente il provvedimento di assegnazione.

L'avviso ed il successivo provvedimento di assegnazione saranno pubblicati sul sito web del Comune.

### ***Art. 15 - Durata dell'assegnazione di sedi***

L'assegnazione delle sedi avviene per una durata di 1 anno con possibilità di rinnovo.

In occasione dell'assegnazione, o nel corso della stessa, possono essere stabiliti accordi per la realizzazione, a cura e spese dell'assegnatario, di interventi di miglioria e innovazione dei locali.

La realizzazione degli interventi da parte dell'associazione può avvenire solo col consenso dell'Amministrazione Comunale ed è sottoposta alla sorveglianza da parte del Settore Tecnico.

Le spese per la realizzazione degli interventi di innovazioni e migliorie potranno essere riconosciute fino alla concorrenza del canone dovuto. Le spese eventualmente eccedenti il canone annuo potranno essere riconosciute nelle annualità successive o, qualora il contratto sia giunto a scadenza, potranno determinare una proroga del contratto.

Restano a carico dell'associazione assegnataria gli oneri per la pulizia e per la manutenzione ordinaria degli spazi e degli impianti in essi contenuti.

L'associazione assegnataria è tenuta ad intestarsi le utenze dell'energia elettrica e del gas.

L'assegnazione può sempre essere revocata per urgenze e necessità della amministrazione, per inadempienze dell'assegnatario, per il venir meno dei requisiti necessari alla assegnazione, per l'assenza di attività e iniziative per 12 mesi consecutivi o per la cancellazione dall'elenco delle associazioni.



### **Art. 16 - Modalità per la richiesta di concessione temporanea di spazi**

Le richieste d'utilizzo vanno presentate al Comune, almeno **60** giorni prima della data prevista, pena la mancata concessione degli spazi. Il Comune provvede a pianificare trimestralmente la concessione dell'uso delle strutture.

Le richieste devono essere redatte sull'apposito modulo che sarà reso disponibile sul sito web del Comune e debbono comunque specificare:

- l'oggetto dell'iniziativa;
- il programma;
- il numero previsto dei partecipanti;
- i giorni e gli orari in cui si desidera disporre del locale;
- il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico;
- l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni;
- codice fiscale, ragione sociale e partita IVA ai fini della emissione della relativa fattura;
- estremi della polizza di Responsabilità Civile.

Il provvedimento di concessione temporanea d'uso degli spazi è rilasciato dal Responsabile del servizio competente e pubblicato sul sito web del Comune.

### **Art. 17 - Criteri per l'attribuzione/concessione degli spazi**

La precedenza nell'uso degli spazi viene fissata tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'assegnazione/concessione di spazi avviene con l'applicazione dei seguenti criteri generali:

- numero di soci
- frequenza degli incontri e numero partecipanti
- numero dei cittadini coinvolti nelle attività e iniziative
- iniziative promosse in rete con altre associazioni, soggetti pubblici e privati
- disponibilità a condividere spazi con altre associazioni con lo scopo di:
  - ottimizzare l'uso degli spazi disponibili;
  - favorire l'aggregazione e la collaborazione fra associazioni aventi finalità comuni;
  - incentivare l'ospitalità temporanea, previa autorizzazione rilasciata dall'amministrazione, a favore di associazioni di nuova costituzione;
- interessi generali perseguiti in relazione a:
  - natura delle attività, con particolare riguardo a quelle rese gratuitamente al pubblico;
  - specificità dell'organizzazione, con priorità per quelle di volontariato e che fanno riferimento a valori di solidarietà.
- attività adeguate e funzionali allo spazio da assegnare.

Fermi restando i principi e criteri stabiliti dal presente regolamento, la Giunta Comunale, in sede di approvazione dell'elenco di cui al precedente art. 12, può definire specifici indirizzi in relazione agli obiettivi strategici del Comune ed alle peculiarità degli spazi da assegnare.

**Art. 18 - Canoni**

Il canone d'uso di ciascuno spazio, comprensivo del rimborso forfettario delle utenze, è determinato annualmente dalla Giunta Comunale.

Per manifestazioni nelle quali il Comune interviene quale coorganizzatore, la Giunta comunale può disporre con proprio atto, in cui va quantificata la minore entrata e la relativa copertura finanziaria, il parziale o totale esonero del pagamento del canone previsto.

La concessione temporanea degli spazi è subordinata all'esibizione della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del canone.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di chiedere all'ente/associazione concessionario il versamento di un deposito cauzionale il cui importo non potrà essere superiore all'ammontare del canone dovuto.

## **Titolo IV ALTRE FORME DI SOSTEGNO**

### ***Art. 19 - Patrocinio***

Il patrocinio costituisce il riconoscimento da parte del Comune del particolare rilievo culturale, solidaristico, sociale, educativo, sportivo o di promozione del territorio. delle iniziative promosse da enti, associazioni, organizzazioni pubbliche e private,

Tale riconoscimento dovrà esser evidenziato nel materiale informativo dell'iniziativa con l'indicazione: "Con il patrocinio del Comune di Vernate".

Le richieste di patrocinio sono dirette al Sindaco almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione o dell'iniziativa. Alle richieste viene data risposta positiva o negativa entro 15 giorni dalla data di ricevimento. Per comprovate e imprevedibili esigenze di tempestività, l'Amministrazione potrà derogare dai termini previsti al presente comma.

Le richieste devono illustrare le iniziative nei contenuti, fini, tempi, luogo e modalità di svolgimento, nonché contenere l'indicazione dei soggetti richiedenti.

Il patrocinio è concesso dal Sindaco, sentita la Giunta, previa istruttoria degli uffici competenti. L'eventuale diniego dovrà essere motivato e comunicato agli interessati.

L'uso dello Stemma del Comune dovrà sempre essere richiesto e formalmente autorizzato. E' fatto divieto a chiunque di usare lo Stemma del Comune e/o l'indicazione relativa al patrocinio senza formale comunicazione dell'Amministrazione al riguardo.

### ***Art. 20 - Co-progettazione***

Qualora tra l'Amministrazione comunale ed un soggetto terzo vi sia un coinvolgimento più stretto sin dalla fase progettuale, l'Amministrazione, oltre alla concessione del patrocinio, può assumere direttamente impegni ed oneri per l'iniziativa o l'attività. Nell'atto deliberativo verranno indicati gli impegni assunti dall'Amministrazione e quelli di pertinenza del soggetto terzo. In questi casi nel materiale pubblicitario l'Amministrazione comunale e il soggetto terzo coinvolto dovranno risultare attori comprimari nell'organizzazione dell'iniziativa.

## **Titolo V DISPOSIZIONI FINALI**

### ***Art. 21 - Esclusioni***

Non ricadono nella disciplina del presente Regolamento e seguono, pertanto, procedure autonome, a titolo esemplificativo:

- a) le provvidenze erogate in attuazione di funzioni delegate o subdelegate;
- b) i contributi erogati con riferimento alla normativa regionale in materia di diritto allo studio ed all'apprendimento e di uguaglianza nelle opportunità di accesso al sapere;
- c) i contributi e vantaggi economici di carattere socio- assistenziale a persone fisiche che restano disciplinati dagli specifici regolamenti di settore;
- d) le concessioni temporanee di spazi a soggetti privati che saranno di volta in volta vagliate e disciplinate dalla Giunta comunale;
- e) contributi già disciplinati da una normativa specifica a livello comunitario, nazionale o regionale;
- f) i trasferimenti finanziari per l'esercizio di servizi ed attività rientranti nelle competenze istituzionali del Comune e dallo stesso affidati a qualsiasi titolo a soggetti terzi;

### ***Art. 22 - Rinvio***

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rinvia alla normativa nazionale, regionale e alle direttive europee in materia di associazionismo e valorizzazione delle libere forme associative.

### ***Art. 23 - Entrata in vigore***

Il presente Regolamento entra in vigore con la pubblicazione della delibera di approvazione sull'Albo Comunale.

I contratti e le convenzioni in essere, seppure in corso di perfezionamento, conservano validità fino alla loro scadenza, con esclusione della possibilità di rinnovo.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il "Regolamento comunale per la disciplina della concessione in uso di spazi, strutture ed impianti siti all'interno del centro sportivo polivalente Sandro Pertini", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/6/2008.

## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E SPAZI AD ENTI E ASSOCIAZIONI

### Sommario

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E SPAZI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI .....	1
<b>Titolo I</b> .....	2
<b>PRINCIPI GENERALI</b> .....	2
Art. 1- Principi e finalità .....	2
Art. 2 - Oggetto .....	2
<b>Titolo II</b> .....	2
<b>CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI, ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI</b> .....	2
Art. 3 – Beneficiari.....	2
Art. 4 - Elenco delle associazioni - istituzione .....	3
Art. 5 - Elenco delle associazioni - iscrizione.....	3
Art. 6 - Elenco delle associazioni – aggiornamenti, rendicontazioni, cancellazioni .....	3
Art. 7 - Elenco delle associazioni – comunicazione al Consiglio e pubblicazione .....	4
Art. 8 - Tipologia degli interventi .....	4
Art. 9 - Criteri di attribuzione di contributi e vantaggi economici.....	4
Art. 10 - Modalità per la richiesta e l'erogazione dei contributi.....	5
Art. 11 - Contributi straordinari .....	6
<b>Titolo III</b> .....	7
<b>ASSEGNAZIONE DI SPAZI</b> .....	7
Art. 12 - Disponibilità di spazi e regole generali per l'utilizzo degli stessi .....	7
Art. 13 - Beneficiari .....	8
Art. 14 - Modalità per la richiesta di sedi.....	8
Art. 15 - Durata dell'assegnazione di sedi.....	8
Art. 16 - Modalità per la richiesta di concessione temporanea di spazi.....	9
Art. 17 - Criteri per l'attribuzione/concessione degli spazi .....	9
Art. 18 - Canoni .....	10
<b>Titolo IV</b> .....	11
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b> .....	11
Art. 19 - Patrocinio .....	11
Art. 20 - Co-progettazione .....	11
<b>Titolo V</b> .....	12
<b>DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	12
Art. 21 - Esclusioni.....	12
Art. 22 - Rinvio.....	12
Art. 23 - Entrata in vigore.....	12